

Roma, 7 giugno 2005

Comunicato ai Lavoratori **UPS**

E' proseguito il confronto, con i vertici di UPS, sulla problematica relativa all'effettiva fruizione della riduzione dell'orario di lavoro, così come prevista dall'art. 9 del vigente Ccnl.

Nell'intento di addivenire ad un'intesa che sani la disdetta data unilateralmente dall'azienda all'accordo nazionale del 2001, le OO.SS. hanno avanzato un insieme di proposte che cercano di conciliare l'esigenza aziendale di garantire flessibilità agli orari ed il diritto del lavoratore di conoscere il proprio orario di lavoro e poter fruire delle riduzioni in maniera certa ed esigibile.

Le proposte, da considerarsi in subordine di percorribilità, sono così riassumibili:

1. Distribuire l'orario di lavoro su 40 ore settimanali, maturando 1 ora di permesso a settimana da fruire in gruppi di 4 o 8 ore. Tale soluzione applicabile a tutto il personale, diventa praticamente l'unica ipotizzabile per il personale operativo ed il personale con orario part time (con riduzione riproporzionata all'orario svolto). In tale fattispecie andrebbero normate sia le condizioni che garantiscono la maturazione dei permessi che le modalità per la loro fruizione;
2. Distribuire l'orario di lavoro su 39 ore settimanali (4 giorni a 8 ore ed 1 giorno a 7) su base annua e non modificabile unilateralmente da parte aziendale. In tale condizione andrebbe normato l'evento in cui la giornata "corta" dovesse coincidere con un festivo o con una giornata di assenza per ferie, malattia ecc.;
3. distribuire l'orario di lavoro su 40 ore settimanali con facoltà dell'azienda di procedere a determinare con cadenza quindicinale la giornata di sette ore. In tale fattispecie andranno riconosciute ai lavoratori ulteriori 16 ore di permesso aggiuntivo su base annua. Anche per tale modalità è necessario normare il caso in cui la giornata corta dovesse coincidere con un'assenza del lavoratore.

L'azienda, rivendicando l'esigenza di un'intesa complessiva ed applicabile a tutte le realtà territoriali, ha richiesto di poter approfondire la materia con il personale che

verrà impattato dalla nuova gestione degli orari, ed ha proposto di aggiornare l'incontro.

Le nuove date fissate sono:

- 1 luglio p.v. alle ore 10.30 c/o Alsea, via Cornalia 19 Milano per un ulteriore approfondimento;
- 15 luglio per la definizione dell'intesa.

Resta evidente che qualora non si procedesse in tale direzione, le OO.SS sarebbero obbligate a ricorrere alla mobilitazione del personale per garantire gli interessi ed i diritti dei lavoratori.

Le strutture territoriali sono impegnate ad espletare assemblee dei lavoratori per garantire la maggiore informativa possibile e predisporre le varie filiali ad eventuali iniziative di lotta.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FILT-CGIL
(M. Azzola)

FIT-CISL
(M. Masucci)

UILTRASPORTI
(G. Filippone)